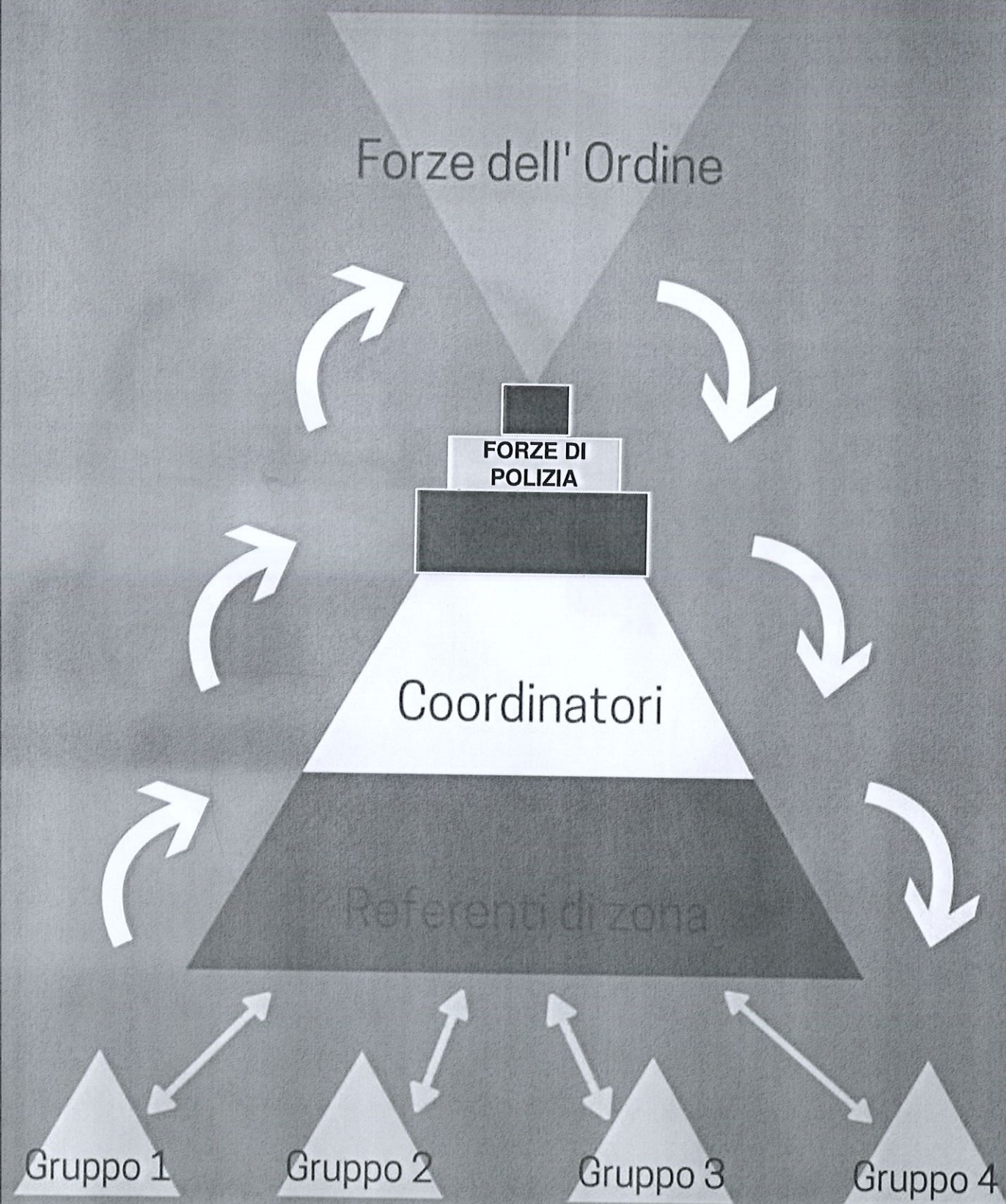


Flusso dell'informazione





COS'E' IL CONTROLLO DI VICINATO

E' uno strumento di prevenzione della criminalità che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di Polizia

Promuove la sicurezza urbana attraverso la solidarietà e la coesione tra i cittadini, al fine di ridurre le possibilità che un reato si verifichi

OBIETTIVI DEL C.D.V.

Gli obiettivi del Controllo di Vicinato:

- a) migliorare la sicurezza pubblica;
- b) creare una rete sociale con la partecipazione attiva dei cittadini ad es. organizzando momenti di animazione del territorio e di promozione dello spirito di coesione;
- c) sorvegliare le aree interessate al progetto;
- d) collaborare con le Forze di Polizia;
- e) rendere la vita difficile ai ladri

DOVE SI APPLICA IL C.D.V.

Il CdV si può formare:

- in un blocco di palazzine/appartamenti;
- in una serie di abitazioni/negozi che si affacciano su un parco;
- in un complesso residenziale;
- in una via

È consigliabile che non facciano parte di uno stesso gruppo più di 30 persone

FARE CONTROLLO DI VICINATO

A tutti gli abitanti della zona interessata è unicamente richiesto di **alzare il livello di attenzione** attraverso pochi e semplici passaggi

Possiamo innanzitutto **conoscere i nostri vicini**, perché chi ci sta accanto può aiutarci in caso di bisogno e tenere gli occhi aperti anche quando noi non siamo presenti

FARE CONTROLLO DI VICINATO

- 1) Chiediamo gentilmente a qualcuno che gira guardandosi un po' troppo intorno "posso aiutarla?" o "cerca qualcuno?" – magari ha effettivamente bisogno d'aiuto! In caso negativo niente di grave e comunque se si fosse trattato di un malintenzionato, questo saprà di essere stato notato.

FARE CONTROLLO DI VICINATO

2) Segniamo la targa di un veicolo sospetto, magari fermo con il motore acceso o che circola a bassa velocità, o che è spento con qualcuno a bordo di fronte ad un'abitazione

3) Prestiamo maggiore attenzione alla proprietà del vicino quando è assente

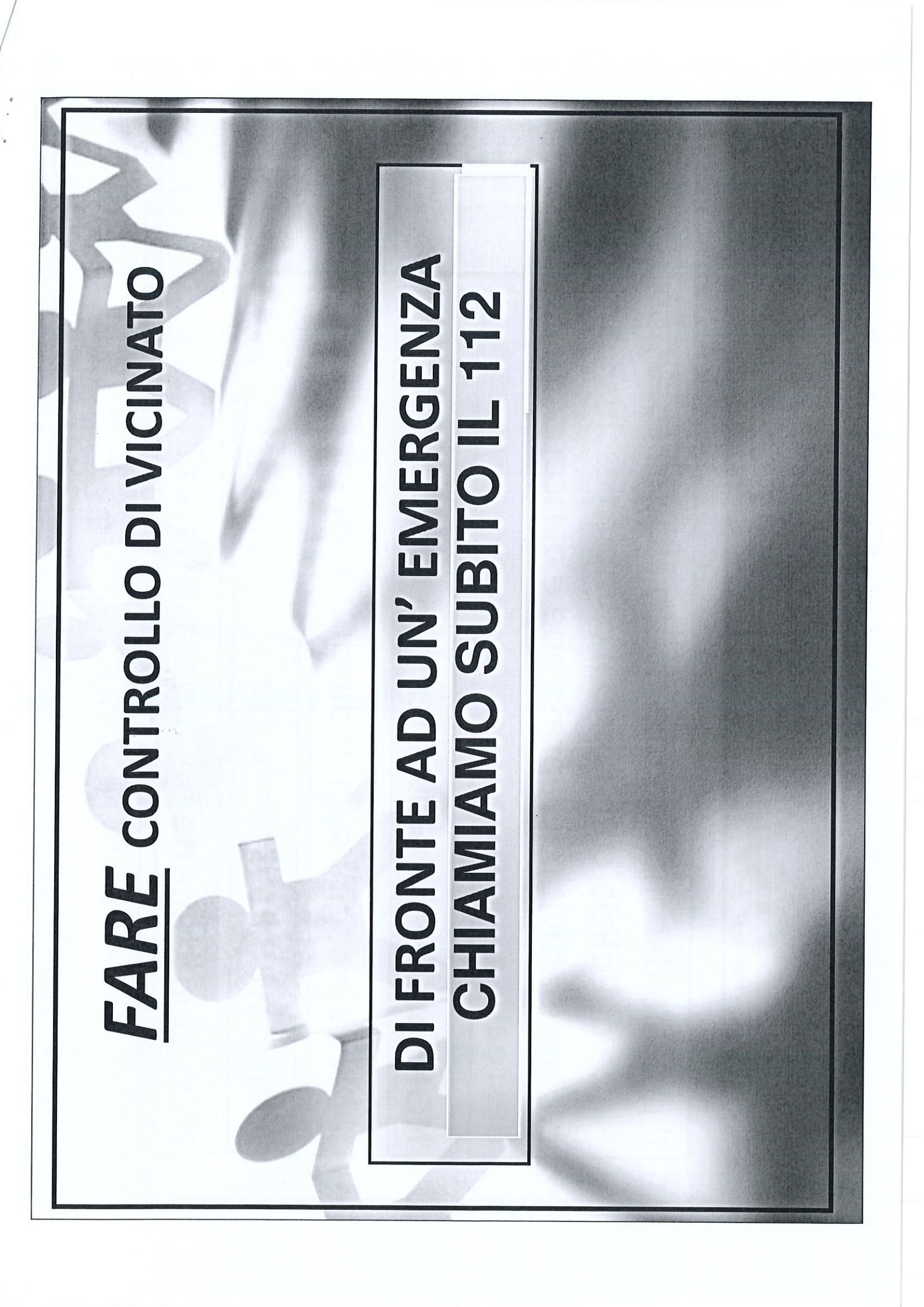
FARE CONTROLLO DI VICINATO

- 4) Guardiamo fuori tutte le volte che è possibile quando:
- suona l'allarme di un'auto di un'abitazione
 - si sentono voci sotto casa
 - i cani nostri o del vicino abbaiano

FARE CONTROLLO DI VICINATO

- 5) Quando usciamo per le nostre attività quotidiane:
- anche solo a stendere il bucato sul balcone
 - rientrando a casa di notte
 - portando fuori il cane
 - fumando l'ultima sigaretta
 - alzandosi presto la mattina

Guardiamo bene per strada,
ascoltiamo cosa succede nel nostro quartiere



FARE CONTROLLO DI VICINATO

**DI FRONTE AD UN' EMERGENZA
CHIAMIAMO SUBITO IL 112**

COSA NON FA IL C.D.V.

Il gruppo di controllo di vicinato NON si sostituisce alle Forze di Polizia che hanno il compito esclusivo di svolgere attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati

NON interviene attivamente in caso di reato

NON fa indagini sugli individui/NON scheda le persone

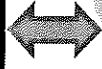
NON pattuglia il territorio

NON si intromette nella sfera privata altrui

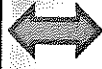
NON crea falsi allarmismi

COME FUNZIONA IL C.D.V.

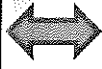
APPARTENENTI AL GRUPPO



SISTEMA DI COMUNICAZIONE



COORDINATORE



POLIZIA LOCALE
[POLIZIA MUNICIPALE]

FORZE DI POLIZIA

IL COORDINATORE NEL C.D.V.

Il coordinatore è l'anello di congiunzione tra il Gruppo e le Forze di Polizia

E' il punto di riferimento per il gruppo

Dovrà comunicare al referente incaricato della Polizia Locale SOLO le segnalazioni ritenute importanti, sulla base dei criteri indicati dalle Forze di Polizia

Mantiene i contatti con le Forze di Polizia al fine di ricevere informazioni sulle azioni criminali più recenti nella zona e ha cura di trasmettere queste informazioni utili alla comunità

IL COORDINATORE NEL C.D.V.

Deve incoraggiare la vigilanza informale tra i residenti dell'area

Accogliere i nuovi vicini informandoli ed integrandoli nell'attività di controllo del vicinato

Mantenere i contatti con gli altri coordinatori

УЧЕБНИК

по специальности «Экономика и управление на предприятии»

для студентов

экономических специальностей вузов

и факультетов повышения квалификации

руководителей предприятий

Москва

1998